

Malattia professionale per troppo sole

Aumenta il rischio di tumori cutanei lavorando all'aperto – un'informazione della Campagna nazionale 2018 per la prevenzione del cancro della pelle

Oltre un terzo delle persone arrivate all'età di pensionamento presentano forme precoci di tumore cutaneo chiaro. Ben circa 25'000 persone all'anno contraggono forme più aggressive. Infatti il pericoloso tumore cutaneo nero continua a essere una causa di morte frequente, anche nei giovani. La Campagna di quest'anno per la prevenzione del cancro della pelle, lanciata nel maggio 2018 dalla Società svizzera di dermatologia e venerologia (SSDV), informa in particolare sul maggiore rischio di cancro della pelle quando si lavora all'aperto.

Con l'aumento dell'età aumenta anche il rischio di ammalarsi di una forma di tumore cutaneo chiaro, in funzione dell'esposizione alla luce solare. Una persona su tre in età di pensionamento presenta una qualche forma precoce di cancro della pelle (cheratosi attinica). Questa può poi sviluppare un vero tumore cutaneo, il cosiddetto spinalioma (carcinoma spinocellulare). Ne sono colpite da 20'000 a 50'000 persone all'anno. Inoltre in Svizzera circa 2'000 persone sono colpite da un tumore cutaneo nero (melanoma maligno), che continua a rappresentare una frequente causa di morte. Con valori così elevati in rapporto alla popolazione la Svizzera è uno fra i paesi più colpiti in Europa e a livello mondiale è considerata una «nazione ad alto rischio». I dermatologi ritengono che ciò sia da ricondurre all'esposizione relativamente elevata della popolazione svizzera ai raggi UV, dovuta specialmente al tempo libero trascorso in montagna e ai frequenti viaggi in paesi soleggiati.

Il tumore della pelle chiaro – una malattia professionale?

Le persone che lavorano per molti anni all'aperto sono maggiormente esposte al rischio di contrarre un tumore cutaneo chiaro, soprattutto il cosiddetto spinalioma. In alcuni paesi questo quadro clinico è considerato già oggi una malattia professionale. In Svizzera la SUVA, dopo aver accertato il nesso fra la malattia e l'attività professionale, si assume i costi delle cure (per maggiori informazioni: www.suva.ch/sole). Il rischio generalmente più elevato in Svizzera è il motivo per cui quest'anno la Campagna 2018 per la prevenzione del cancro della pelle, con il motto «MALATTIA PROFESSIONALE PER TROPPO SOLE», sia dedicata a quelle persone che potrebbero esserne toccate in qualità di datori di lavoro o dipendenti. La Campagna si rivolge a tutte quelle categorie professionali che lavorano spesso all'aperto, per esempio operai edili, costruttori di strade, operai che lavorano sui binari, giardinieri e forestali, agricoltori e personale che lavora in piscine all'aperto. Si intende sensibilizzarli all'alto rischio di tumori cutanei e a prendere sul serio l'irradiazione solare durante il lavoro. La buona notizia: se riconosciuto per tempo, le probabilità di guarigione del tumore cutaneo chiaro sono buone.

In Svizzera la Campagna nazionale per la prevenzione del cancro della pelle viene indetta da 13 anni

Ogni anno dopo la Campagna si constata quanto sia importante ed efficace: per esempio dopo la Campagna 2016 sono state esaminate 2'795 persone. In 580 di loro sono state riscontrate alterazioni sospette della pelle; fra queste 29 tumori cutanei maligni, dei quali 6 erano melanomi. Il Prof. Robert Hunger, dell'Inselspital di Berna, constata con soddisfazione quanto sia ormai diventata importante la Campagna: «L'elevato numero di persone che si sono fatte visitare dimostra che le Campagne pluriennali sensibilizzano tutti noi al rischio del cancro della pelle. Per noi è chiaro che con questo tipo di sensibilizzazione siamo sulla strada giusta.»

2018: primo esame gratuito delle voglie

In particolare il **14 maggio 2018, la Giornata nazionale del cancro della pelle**, e nei giorni successivi fino al 18 maggio numerosi dermatologi e centri dermatologici offrono un primo esame gratuito

delle voglie «sospette». Inoltre vengono organizzate manifestazioni informative sul cancro della pelle. Il Dr. Gion Tschanner, responsabile della Campagna 2018 contro il cancro della pelle, afferma: «Per noi è una questione di primaria importanza sensibilizzare la popolazione perché abbia un comportamento responsabile con il sole. Quando oggi vedo operai edili con la pelle arrossata, per me è sempre un segno molto allarmante. È facile proteggersi da un'esposizione eccessiva alla luce solare. Non possiamo spiegarlo mai abbastanza».

Campagna 2018 per la prevenzione del cancro della pelle – l'offerta dei dermatologi

- Primi esami gratuiti (anonimi) in caso di voglie indefinibili/sospette, 14 - 18 maggio 2018 presso un dermatologo; maggiori informazioni e iscrizione: www.melanoma.ch
- Informazione pubblica del 15 maggio 2018, 18.00-19.30, Universitätsspital Zürich, Dermatologische Klinik (www.dermatologie.usz.ch)
- Opuscoli/informazioni sulla protezione solare: www.derma.ch oppure www.legacancro.ch

Le persone che per professione lavorano all'aperto con un'elevata esposizione ai raggi UV sono ad alto rischio di contrarre un cancro della pelle. Vi preghiamo di osservare i consigli seguenti:

Protegetevi quando lavorate all'aperto!

Se possibile, cercate di stare in ombra - evitate il sole sul mezzogiorno dalle 11 alle 15.

Indossate indumenti di colore scuro, T-shirt a maniche lunghe, cappello a tesa larga e occhiali da sole.

Prodotti/creme per la protezione solare: fattore di protezione elevato; ripetere l'applicazione dopo 2-3 ore.

E:

Non dimenticate di proteggere bene dalla luce solare i vostri figli quando giocano o fanno il bagno.

Ulteriori informazioni nel sito www.suva.ch/sole

Contatto e ulteriori informazioni:

Segretariato generale SSDV
Dalmazirain 11
3005 Berna
T 031 352 22 02
www.melanoma.ch
sgdv-ssdv@hin.ch

Dr. med. Carlo Mainetti
Präsidente SSDV
Dermatologia EOC
Ospedale Regionale Bellinzona e Valli
6501 Bellinzona
T 041 91 811 86 82
sgdv-ssdv@hin.ch

Dr. med. Gion Tschärner
Membro del consiglio di amministrazione SSDV et capo campagna nazionale cancro della pella 2018
Gutenbergstrasse 12
3011 Bern
T 031 371 70 70
gion.tschärner@hin.ch oder info@derma.city